

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Realizzazione di un sistema di stoccaggio/distribuzione/diluzione dei prodotti chimici di trattamento acque dei due Generatori di Vapore della Centrale Termoelettrica di Sparanise (CE), di proprietà della Società Calenia Energia S.p.a..

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
X Allegato II, punto/lettera 2	<i>Installazioni relative a centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera	
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera	
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera	

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'intervento consiste nella modifica dell'attuale sistema di gestione della diluzione dei chimici per il dosaggio in caldaia, per ciascuno dei due Generatori di Vapore della Centrale.

Nel sistema attuale, i bulk da 1.000 litri di prodotto chimico da diluire vengono trasportati dal deposito di stoccaggio all'area dove è presente il sistema di dosaggio dei chimici in caldaia. Da lì il contenuto dei bulk, appoggiati sul bacino di contenimento, viene trasferito all'interno del serbatoio di diluizione. Terminato il travaso della quantità necessaria il bulk viene riportato al deposito.

Il progetto prevede l'installazione di due container, uno per ciascun generatore, dedicato allo stoccaggio dei prodotti chimici nei pressi del sistema di dosaggio. All'interno dei ogni container sono presenti delle pompe di dosaggio dedicate al trasferimento della quantità necessaria di prodotto puro all'interno del serbatoio di diluizione.

L'installazione dei container genererà benefici sia ambientali che dal punto di vista della sicurezza in quanto:

- eliminando la fase di trasporto dei chimici dall'area di stoccaggio al sistema di dosaggio in caldaia, si avrà una riduzione delle emissioni in atmosfera ad opera dei mezzi di trasporto;
- eliminando le operazioni di manipolazione dei prodotti da parte del personale durante le operazioni di travaso, si ridurrà il rischio di sversamenti accidentali.

4. Localizzazione del progetto

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La Centrale oggetto di intervento è ubicata nel Comune di Sparanise, in Provincia di Caserta, all'interno di un'area del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta (Comparto Volturno Nord) già adibita a destinazione industriale, posta a circa 25 km in direzione Nord-Ovest da Caserta.

Il sito della Centrale è delimitato a Sud dalla Strada Statale Appia (al km 187) e a Nord dalla linea FS Napoli – Roma (si rimanda alle Tavole da 1 a 3).



Figura 1 – Ubicazione Centrale di Sparanise e Area di intervento

Il Comune di Sparanise appartiene, ai sensi del *Piano Territoriale Regionale (PTR)* della Regione Campania, al Sistema Territoriale di Sviluppo a dominante rurale – manifatturiera e in particolare alla Pianura Interna Casertana (STS C6).

Ai sensi del *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)* della Provincia di Caserta, l'Area è classificata come Territorio tessuto urbano prevalentemente non residenziale e Area di sviluppo industriale.

Infine, con riferimento alla zonizzazione del nuovo *Piano Urbanistico Comunale (PUC)*, l'area sulla quale verranno installati i nuovi container risulta classificata come Area ASI - Area di sviluppo industriale. Tale zona viene disciplinata dalle Norme di cui al Piano Regolatore delle Aree di Sviluppo Industriale. Il

USO DEL SUOLO

L'analisi dell'uso del suolo nell'Area Vasta si è basata sull'interpretazione della cartografia di settore esistente, in particolare del Progetto Corine Land Cover 2018, da cui si evince che il sito di progetto si trova in un'area classificata come "Industriale" (si rimanda alla Tavola 5).

A più ampia scala, il territorio compreso in un intorno di 5 km dall'Area di Progetto è caratterizzato prevalentemente dalle seguenti classi:

- Sistemi colturali e particellari complessi (circa il 29,2% della superficie);
- Frutteti e frutti minori (circa il 21,3%);
- Seminativi in aree irrigue (circa il 14,1%).

Solo il 2,8% dell'area è costituito da tessuto residenziale continuo, ovvero l'abitato di Sparanise.

AREE SENSIBILI E REGIME VINCOLISTICO

Nelle vicinanze della Centrale si segnala la presenza di alcuni Siti della Rete Natura 2000 (in particolare di Zone Speciali di Conservazione), posti comunque ad una distanza minima di circa 7 km (si veda la successiva Figura 2):

- l'area ZSC IT8010006 "Catena di Monte Maggiore", circa 7 km a nord-est;
- l'area SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", circa 7 km a sud;
- l'area ZSC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina", circa 11,5 km a nord-ovest;
- l'area ZSC IT8010015 "Monte Massico", circa 12,7 km ad ovest;
- l'area ZSC IT8010010 "Lago di Carinola", circa 12,8 km a sud-ovest;
- l'area ZSC IT8010016 "Monte Tifata", circa 13 km a sud-est.

Viene inoltre segnalata la presenza del Parco Regionale Roccamonfina-Foce Garigliano (EUAP 0956), a circa 9,5 km di distanza, e della Riserva Naturale Lago Falciano, a circa 13 km di distanza.

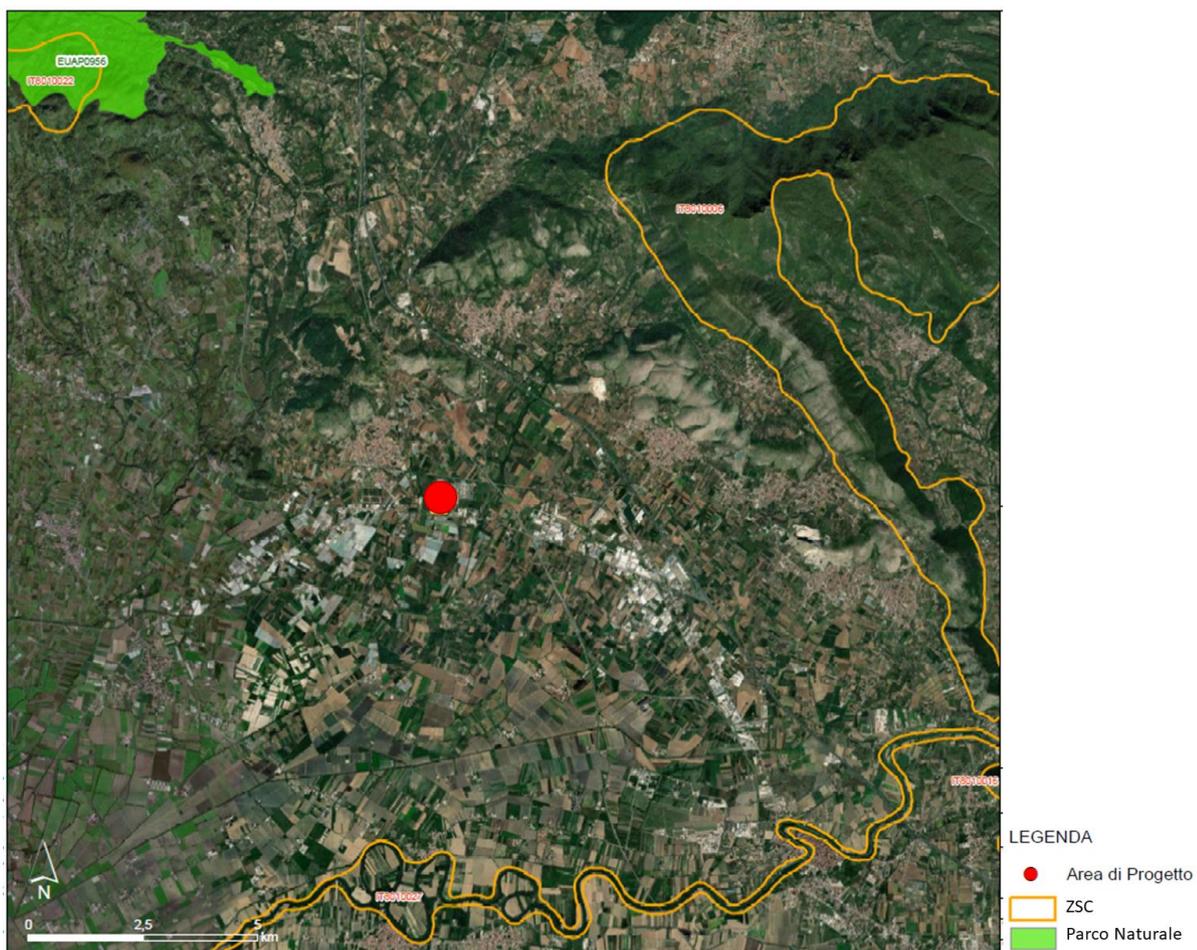


Figura 2 – Ubicazione Aree Protette

Il sito della Centrale, in cui è ubicata l'area di intervento, non interferisce direttamente con alcun vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. 42/04 (Codice dei Beni Culturali). I vincoli paesaggistici più prossimi sono i seguenti:

- per quanto concerne i vincoli ai sensi del *D. Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, lettera c)*, l'unico corso d'acqua vincolato, che attraversa il territorio comunale di Sparanise, è il Rio dei Lanzi, che scorre circa 1 km ad est della Centrale.
- Con riferimento ai vincoli ai sensi del *D. Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, lettera g)*, si segnalano aree boscate presenti nella porzione nord occidentale del territorio comunale di Sparanise e che distano circa 3 km dalla Centrale.

Con riferimento alla presenza di vincoli ai sensi del *D. Lgs. 42/04 art. 10*, l'unico vincolo archeologico presente nel Comune di Sparanise si trova al confine con Calvi Risorta e comprende alcuni reperti di un insediamento primitivo collegato all'antica Cales (Calvi Antica). Tale area dista circa 1,5 km dalla Centrale.

Dal Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sparanise, l'area di studio non risulta interessata da vincoli (si rimanda alla Tavola 4).

5. Caratteristiche del progetto

DESCRIZIONE PROGETTO

Ciascuno dei due container per lo stoccaggio di sostanze chimiche che si intende installare sarà coibentato e dotato delle seguenti caratteristiche:

- Container con isolamento termico per lo stoccaggio di merci sensibili al gelo
- Equipaggiato con vasca di raccolta integrata in acciaio
- N. 2 Piani di stoccaggio con grigliati zincati a caldo, estraibili, paraspruzzi zincato, su 3 lati e scontri di sicurezza sulla parete posteriore
- Container forniti con incluse piastre di base per il fissaggio sicuro a pavimento
- Lato lungo anteriore chiuso con porte a battente chiudibili a chiave
- Isolamento su tutti i lati con pannelli in PUR (classe B secondo EN 13501-1), con involucro di copertura da entrambi i lati in acciaio zincato.

La successiva immagine riporta a titolo di esempio un tipologico della struttura che verrà montata.



Figura 3 – Tipologico del container che verrà installato

ATTIVITÀ IN FASE DI INSTALLAZIONE

Sono previste minime opere di sistemazione dell'area in cui verranno posizionati i due container. Non si prevedono attività di scavo né movimentazione terra.

Gli impatti ambientali previsti in questa fase sono non significativi e analoghi a quelli di una normale attività di manutenzione.

ATTIVITÀ IN FASE DI ESERCIZIO

L'esercizio del sistema di stoccaggio non modificherà l'assetto della Centrale, né vi sarà una variazione degli impatti ambientali attuali, se non in positivo, dal momento che:

- si avrà una riduzione delle emissioni in atmosfera ad opera dei mezzi di trasporto, dal momento che verrà eliminata la fase di trasporto dei chimici dall'area di stoccaggio al sistema di dosaggio in caldaia;
- si ridurrà il rischio di sversamenti accidentali, poiché verranno eliminate le operazioni di manipolazione dei prodotti da parte del personale durante le operazioni di travaso.

L'intervento, inoltre, non comporterà ulteriore consumo del suolo né vi saranno modifiche a livello di scarichi idrici o modifiche del clima acustico della Centrale.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	
X VIA	<i>Decreto MAP 55/06/2004</i> <i>Decreto MAP 55/07/2005 RT</i> <i>Decreto VIA/2003/0682</i>
X Autorizzazione all'esercizio	<i>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare / DVA DEC-2011-0000451 del 05/08/2011</i>
Altre autorizzazioni	

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
X Autorizzazione all'esercizio (Modifica non Sostanziale di AIA)	<i>Ministero della Transizione Ecologica</i>
Altre autorizzazioni	

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	Il corso d'acqua più prossimo è il Rio dei Lanzi, che scorre a circa 1 km ad est della Centrale.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	La Centrale dista circa 22 km dalla costa.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	Dalla cartografia del <i>PTCP della Provincia di Caserta (Tavola B4.1 e Tavola B4.2 del PTCP)</i> si evince che la Centrale dista circa 5 km da aree forestali e praterie dei rilievi collinari.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	In un raggio di 15 km dall'area di progetto sono presenti i seguenti della Rete Natura 2000: <ul style="list-style-type: none"> • l'area ZSC IT8010006 "Catena di Monte Maggiore", circa 7 km a nord-est; • l'area SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", circa 7 km a sud; • l'area ZSC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina", circa 11,5 km a nord-ovest; • l'area ZSC IT8010015 "Monte Massico", circa 12,7 km ad ovest; • l'area ZSC IT8010010 "Lago di Carinola", circa 12,8 km a sud-ovest; • l'area ZSC IT8010016 "Monte Tifata", circa 13 km a sud-est.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	I valori di concentrazione in atmosfera di NO ₂ , CO, O ₃ e PM ₁₀ monitorati dalle centraline di qualità dell'aria di Sparanise e Pignataro per il periodo 2016-2019 mostrano un generale rispetto dei limiti di qualità dell'Aria nel periodo 2016-2019.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La Centrale è ubicata nel Comune di Sparanise, in Provincia di Caserta, in un'area prevalentemente agricola e industriale.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La Centrale ricade in un " <i>Ambito della centuriazione romana</i> " e confina, sul lato sud, con una strada di epoca romana, la Strada Statale 7 Via Appia.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito di intervento non ricade in aree di valore agricolo produttivo. Si segnala tuttavia la presenza di produzioni agricole di particolare qualità e tipicità nelle vicinanze, tra cui vigneti e frutteti, a meno di 300 m dal sito, e oliveti, a circa 3 km dal sito.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	In un raggio di 15 km dall'area di progetto non sono presenti Siti di Interesse Nazionale (SIN).
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area della Centrale non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Rischio di Frana e Rischio idraulico) per il bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno si evince che l'area di intervento non ricade nell'ambito di applicazione di tale piano, non interessando aree soggette a rischio di frana o a rischio idraulico.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il Comune di Sparanise è classificato come <i>Zona Sismica 2 – “Zona con pericolosità sismica media, dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti”</i> .
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dall'analisi della carta dei vincoli del Piano Urbanistico Comunale, di cui è stato approvato il Preliminare con Delibera della Giunta Comunale n. 164 del 28 dicembre 2018, si evince che i vincoli più vicini all'Area sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • la fascia di rispetto ferroviaria a nord del sito, ad una distanza di circa 500 m; • la fascia di rispetto cimiteriale a nord ovest del sito, ad una distanza di circa 1 km.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto è collocato all'interno della Centrale di Sparanise. Le modifiche impiantistiche interesseranno aree situate all'interno della Centrale.</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previste attività che comportano modifiche all'ambiente circostante.</p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'intervento è previsto all'interno della Centrale e prevede solamente l'installazione di due container dedicati allo stoccaggio dei prodotti chimici. L'intervento non comporterà alcun incremento dei quantitativi di risorse naturali utilizzate dalla Centrale.</p>		<p><i>Perché:</i> Durante la fase di esercizio non si prevede un aumento nell'utilizzo di risorse naturali rispetto a quanto già utilizzato fino ad ora dalla Centrale.</p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Già allo stato attuale, all'interno della Centrale i prodotti chimici vengono stoccati in bulk che, all'occorrenza, vengono trasferiti e travasati all'interno del serbatoio di diluizione. Il progetto prevede l'installazione di due container per lo stoccaggio dei prodotti chimici, ubicati nei pressi del sistema di dosaggio.</p>		<p><i>Perché:</i> Il trasferimento della quantità necessaria di prodotto puro all'interno del serbatoio di diluizione avverrà tramite pompe di dosaggio dedicate ubicate all'interno dei container. Questo consentirà di azzerare gli impatti generati dal trasferimento dei bulk e dalle operazioni di travaso dei prodotti chimici, incluso il rischio di sversamento accidentale.</p>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Nel corso delle attività di costruzione i principali rifiuti prodotti saranno costituiti da terre da scavo e laterizi generati da eventuali demolizioni (i quantitativi prodotti saranno di entità limitata). I rifiuti saranno gestiti ai sensi della normativa vigente. Essi verranno quindi inviati a centri qualificati per essere recuperati e/o smaltiti. La fase di esercizio non comporta alcuna variazione nella produzione di rifiuti rispetto a quanto già avviene. A fine vita dell'impianto, il processo di decommissioning e smaltimento dei container verrà effettuato in conformità alla normativa vigente.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche previste non genereranno un aumento della produzione di rifiuti durante la fase di esercizio. Il progetto proposto non introduce modifiche in materia di rifiuti rispetto a quanto autorizzato dall'AIA vigente per la Centrale.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<p><i>Descrizione:</i> Gli impatti sulla qualità dell'aria generati dalle attività di cantiere necessarie alla realizzazione del progetto sono da ritenersi non significativi, temporanei e comunque circoscritti all'area di intervento. Durante la fase di esercizio, i container non genereranno emissioni gassose di inquinanti in atmosfera.</p>		<p><i>Perché:</i> Il progetto non comporterà alcuna modifica allo scenario emissivo autorizzato della Centrale.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> In fase di installazione, si avranno emissioni sonore non significative, limitate alla sola fase di installazione dei container. Durante l'esercizio i container non genereranno rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.</p>		<p><i>Perché:</i> Non si prevedono impatti associati alla realizzazione del progetto.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Perché:</i> I rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo in acque superficiali saranno inferiori a quelli che si hanno con la configurazione attuale, dal momento che non si avrà più movimentazione manuale dei prodotti chimici.</p>		<p><i>Descrizione:</i> Le modifiche non alterano la componente relativa agli scarichi in acqua e suolo.</p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'intervento previsto non andrà a modificare negativamente il quadro di rischio della Centrale esistente. Allo stesso modo, le attività di costruzione previste non comporteranno rischi aggiuntivi in quanto non invasive sugli impianti in essere.</p>		<p><i>Perché:</i> Gli interventi previsti non andranno a modificare il quadro di rischio della Centrale esistente.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La Centrale ricade in un "Ambito della centuriazione romana" e confina, sul lato sud, con una strada di epoca romana, la Strada Statale 7 Via Appia.</p>		<p><i>Perché:</i> L' intervento previsto non modifica l'assetto paesaggistico delle aree limitrofe in quanto è di modesta entità ed ubicato all'interno della Centrale, che resterà l'elemento di impatto più significativo. I container di nuova realizzazione, invece, non saranno nemmeno visibili dall'esterno e non potranno incidere sul valore ecologico, storico-culturale dell'area. Il progetto andrà ad interessare solo aree già industriali collocate all'interno della Centrale e le attività di costruzione riguarderanno solamente l'installazione dei container.</p>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Nelle aree limitrofe all'area di progetto non ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, oltre alle Zone Speciali di Conservazione, al Parco Regionale ed alla Riserva Naturale già identificati.</p>		<p><i>Perché:</i> La modifica prevista andrà ad interessare solo aree già industriali collocate all'interno della Centrale stessa e le attività di cantiere riguarderanno solamente l'installazione dei container.</p>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il corso d'acqua più vicino, il Rio dei Lanzi, è ubicato ad est della Centrale, ad una distanza di circa 1 km. Il sito di progetto non interferisce con tale corso d'acqua.</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previsti scarichi, dovuti all'installazione dei container, che possano alterare la qualità attuale dei corpi idrici superficiali presenti nelle aree limitrofe alla Centrale.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<p><i>Descrizione:</i> La principale arteria stradale posta in prossimità dell'area di intervento è la Statale Appia SS7, posta circa 300 m a sud del sito di intervento. Si segnala inoltre la presenza dell'Autostrada A1, a circa 4 km di distanza, e della linea ferroviaria FS Napoli – Roma, circa 500 m a nord.</p>		<p><i>Perché:</i> Non si prevedono interferenze dell'area di studio con le fasce di rispetto stradale o ferroviario dovute alle modifiche impiantistiche previste. Le operazioni di trasporto e installazione dei container sono da ritenersi ininfluenti sul traffico locale.</p>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata interscambiabilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La Centrale è collocata in un'area prevalentemente industriale, poco distante dal Comune di Sparanise e dalla fruibilità pubblica.</p>		<p><i>Perché:</i> La modifica andrà ad interessare solo aree già industriali collocate all'interno della Centrale e le attività di costruzione riguarderanno solamente l'installazione dei container. L'intervento, che verrà realizzato all'interno della Centrale, non sarà tale da alterare la fruibilità pubblica rispetto alla situazione attuale.</p>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto si colloca in un'area industriale interna alla Centrale e non vi sarà alcuna perdita di suolo non antropizzato.</p>		<p><i>Perché:</i> L'intervento sarà realizzato all'interno della Centrale, in un'area industriale, su suoli già rimaneggiati.</p>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non applicabile</p>		<p><i>Perché:</i> L'intervento è localizzato all'interno dell'area esistente della Centrale.</p>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il centro abitato più vicino, situato a circa 2 km alla Centrale, è quello di Sparanise, che conta quasi 7.200 abitanti.</p>		<p><i>Perché:</i> L'intervento previsto non modifica l'assetto attuale della Centrale. Di conseguenza, non si prevedono ulteriori impatti per l'implementazione di tale intervento.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> I ricettori sensibili presenti entro un raggio di 5 km dall'area di intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuole primarie e secondarie, a circa 1,7 km; • Scuola materna, a circa 2,5 km; • Chiese, a circa 1,6 km. 		<p><i>Perché:</i> L'intervento previsto non modifica l'assetto attuale dalla Centrale. Di conseguenza, non si prevedono ulteriori impatti per l'implementazione di tale intervento.</p>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'area di intervento, pur collocata in un'area prevalentemente industriale, risulta inserita in un contesto con presenza di boschi e praterie, che distano meno di 5 km dalla Centrale. Si segnala inoltre la presenza di produzioni agricole nelle vicinanze, tra cui vigneti, frutteti e oliveti.</p>		<p><i>Perché:</i> L'intervento previsto non modifica l'assetto attuale dalla Centrale. Di conseguenza, non si prevedono ulteriori impatti per l'implementazione di tale intervento.</p>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non sono presenti nelle vicinanze aree soggette a inquinamento o danno ambientale.</p>		<p><i>Perché:</i> Le attività previste non andranno ad insistere su alcuna matrice ambientale e saranno localizzate nell'area di Centrale.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> In base alla classificazione sismica del territorio, il Comune di Sparanise è classificato come <i>Zona Sismica 2 – Zona con pericolosità sismica media, dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti.</i> Con riferimento al rischio idrogeologico, l'area di progetto non risulta soggetta a rischio di frana o a rischio idraulico.</p>		<p><i>Perché:</i> Rispetto alla configurazione attuale, le modifiche non alterano il livello di rischio.</p>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non applicabile</p>		<p><i>Perché:</i> Considerata l'entità del progetto in esame, si ritiene che gli interventi previsti non determinino effetti cumulativi con altri progetti ed attività esistenti o approvati.</p>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non applicabile</p>		<p><i>Perché:</i> L'intervento previsto non determina effetti di natura transfrontaliera in quanto la Centrale è localizzata in un'area molto distante dai confini nazionali.</p>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Inquadramento	1:10.000	ALL1_Inquadramento.pdf
2	Inquadramento di dettaglio	1:2.500	ALL2_Inquadramento_dettaglio.pdf
3	CTR	1:10.000	ALL3_Inquadramento_CTR.pdf
4	Tavola dei Vincoli	1:15.000	ALL4_Carta_Vincoli_Sparanise.pdf
5	Tavola Uso del Suolo	1:30.000	ALL5_Uso_Suolo.pdf

Il dichiarante



(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)